

La Direttrice del Dipartimento

VISTO	l'art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento";
VISTO	il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, contenente le indicazioni sul trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO	lo Statuto dell'Università di Genova;
VISTO	il "Regolamento Didattico di Ateneo–Parte Generale";
VISTO	il "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica, per il conferimento di incarichi e contratti di insegnamento" (d'ora in poi, "Regolamento"), emanato con D.R. n.5125 del 26 ottobre 2023 e, in particolare, l'art. 11;
ESPLETATE	senza esito positivo le procedure previste dagli art. 4 e 5 del Regolamento;
VISTA	la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche e internazionali dell'8 aprile 2025;
VERIFICATA	la necessità di avviare la procedura per la stipula di contratti ex art.23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativa alle attività didattiche curriculari indicate nell'allegato A;
VISTO	l'art. 15 del Regolamento e del succitato D.M. 21 luglio 2011, n. 313;
ACCERTATA	la disponibilità, a bilancio del Dipartimento, della somma comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione;

EMANA

AVVISO DI SELEZIONE

per l'affidamento di **attività didattica curriculare ai sensi dell'art. 23, comma 2 L. 240/2010** mediante la stipula di contratti di diritto privato a titolo oneroso per l'a.a. **2025/2026**

Art. 1 – Attività didattica curriculare oggetto dell'avviso di selezione

DISPI - Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali

1



È indetta una selezione comparativa pubblica per titoli finalizzata all'affidamento di attività didattica curriculare specificate nell'allegato A da considerare parte integrante del presente avviso.

Art. 2 – Requisiti dei candidati

1. Possono partecipare alla procedura:

a) soggetti studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali devono provare il possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con le tematiche oggetto delle attività didattiche curricolari di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti;

b) titolari di assegni o contratti di ricerca (ex art. 22 legge 240/2010), a condizione che l'attività didattica curriculare prevista dal contratto sia svolta al di fuori dell'impegno contrattuale previsto per l'assegno o il contratto di ricerca e comunque compatibilmente con l'attività di ricerca, previo parere favorevole della struttura di appartenenza;

c) personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo;

d) dottorandi entro il limite di 40 ore solo per lo svolgimento di attività di didattica integrativa per ciascun anno accademico, previa autorizzazione del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio.

2. L'impegno dei soggetti a cui è affidato un incarico di attività didattica curriculare ai sensi del presente avviso non può superare le 120 ore annuali complessive per i soggetti di cui al punto a) dell'art.2 del presente avviso e di n. 60 ore (estendibili a 90) per i soggetti di cui ai punti b) e c);

3. Ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 non possono essere stipulati contratti con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che intende stipulare contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo <https://incarichi.unige.it>, che richiede necessariamente il possesso di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non

permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 8. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 12.00 del 21 luglio 2025**.
3. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le **ore 12.00** del primo giorno feriale utile.
4. Le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente decreto vengono inoltrate agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.
5. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e il nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, nonché:
 - a) la cittadinanza posseduta;
 - b) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del rettore, del direttore generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - c) di essere o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
 - d) se dottorando, di essere iscritto al dottorato di ricerca;
 - e) se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto di cui all'art. 5.

La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) comporterà l'esclusione dalla selezione.

6. Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.
7. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
8. I candidati devono produrre unitamente alla domanda:
 - a) un curriculum dell'attività scientifica e/o professionale in formato europeo e idoneo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/2013¹ completo dei dati personali e firmato in calce. Relativamente alle

¹ In tale prospettiva, sono pertinenti le informazioni riguardanti i titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti), nonché ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell'uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte dell'interessato). **Non devono formare oggetto di pubblicazione** dati quali i recapiti personali, il codice fiscale degli interessati, la firma autografa, ecc., ciò anche al fine di ridurre il rischio di c.d. furti di identità.



esperienze lavorative pregresse (incarichi di attività didattica ricoperti) è necessario indicare la tipologia contrattuale stipulata, le ore previste dal contratto e i CFU corrispondenti all'insegnamento;

- b) un documento di identità in corso di validità. I cittadini di paesi non appartenenti alla Comunità Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno;
 - c) ogni altro titolo o documento che ritenga utile alla valutazione².
9. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
10. L'amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.
11. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Selezione dei candidati

1. Il Dipartimento dopo la chiusura del bando nomina la Commissione per la valutazione comparativa dei candidati, composta da almeno tre docenti e un membro supplente, di cui almeno uno del Dipartimento a cui il s.s.d. dell'attività didattica curriculare è attribuito.
2. **La Commissione opera sulla base dei seguenti criteri di valutazione:**
 - a) congruenza dell'attività dei candidati con le tematiche oggetto delle attività didattiche curricolari oggetto dell'avviso di selezione;
 - b) rilevanza scientifica delle pubblicazioni;
 - c) continuità temporale della produzione scientifica;
 - d) rilevanza professionale dell'attività professionale svolta;
 - e) continuità temporale dell'attività professionale;
 - f) competenze didattiche;
 - g) il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

² in caso di pubblicazioni/lavori attinenti al settore scientifico disciplinare cui afferisce l'attività didattica curriculare oggetto della valutazione comparativa è consentita la presentazione di un massimo di 5.



3. Alla conclusione della valutazione comparativa la Commissione redige il verbale nel quale darà conto delle operazioni compiute e della valutazione finale attribuita ai singoli candidati sulla base dei punteggi stabiliti dalla stessa commissione.
4. **Nel caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.**
5. **Il Consiglio di Dipartimento delibera il conferimento del contratto al vincitore della selezione.**
6. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di Ateneo. In caso di rinuncia del vincitore l'incarico verrà assegnato al candidato idoneo che segue secondo l'ordine di graduatoria approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 5 – Contratto o incarico e durata dell'attività didattica curricolare

1. Il contratto è stipulato, su delega del Rettore, dalla Direttrice del Dipartimento di Scienze politiche e internazionali, in una delle forme previste dalla legge.
2. I contratti di cui al presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.
3. Il contratto è sottoscritto digitalmente dalla Direttrice del Dipartimento di Scienze politiche e internazionali e dal vincitore della selezione entro e non oltre il quindicesimo giorno lavorativo precedente alla data di inizio della prestazione, per consentire il corretto espletamento delle ulteriori procedure e delle comunicazioni di legge. Ai sensi del D.R. 51 del 08/02/2013 l'Università degli studi di Genova rilascia la firma digitale ai vincitori individuati dalla presente selezione quali docenti a contratto per l'a. a. 2025/2026.
4. Al personale tecnico amministrativo l'attività didattica curricolare è affidata mediante delibera del consiglio di dipartimento.
5. Il periodo di svolgimento dell'attività didattica curricolare coincide con quello del calendario ufficiale delle lezioni, come approvato dai competenti consigli e pubblicato sui siti federati UNIGE dei corsi di studio <https://corsi.unige.it/> nelle sezioni "Studenti> Orario delle lezioni e calendario accademico".
6. La data di inizio incarico sarà comunicata al momento della stipula del contratto e pubblicata su Amministrazione Trasparente (<https://unige.it/trasparenza/incarichi/>); il termine dell'incarico è fissato il **31 marzo 2027**, a conclusione degli esami di profitto di tale attività didattica.
7. Il corrispettivo per la prestazione di docenza è stabilito **nell'allegato A** al presente avviso, in base a quanto prescritto nel D.L. n. 313 del 21 luglio 2011. Tale importo è comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'attività didattica curricolare erogata.

Art. 6 – Doveri dei Professori a contratto e dei titolari di incarico

1. I professori a contratto incaricati si attengono a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.
2. Il personale tecnico amministrativo deve svolgere l'incarico esclusivamente al di fuori dell'orario di lavoro con utilizzazione degli strumenti di flessibilità previsti dalla contrattazione collettiva nazionale, fatta salva la

compatibilità con l'espletamento degli inderogabili compiti istituzionali propri del dipendente. Per l'espletamento dell'incarico non è richiesto il nulla osta del Direttore Generale allo svolgimento dell'attività.

Art. 7 – Pagamento

1. Il Direttore del Dipartimento autorizza il pagamento del corrispettivo, di regola in unica soluzione, solo dopo aver accertato che il contraente abbia adempiuto integralmente e correttamente agli obblighi contrattuali.
2. Il pagamento è effettuato dall'Università di Genova su fondi del bilancio del Dipartimento o su budget a tale scopo indicato in contratto.

Art. 8 – Pubblicità degli atti

1. La pubblicità del presente avviso avverrà mediante pubblicazione sul sito <https://trasparenza.unige.it/> sezione Bandi di concorso – Avvisi.
2. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso di selezione, di riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, prima dell'espletamento della stessa, senza che i candidati possano sollevare eccezioni o rivendicare diritti o pretese di sorta.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
2. I dati personali saranno trattati all'interno dell'Ateneo dai soggetti autorizzati dal titolare. I diritti degli interessati sono disciplinati dagli artt. 12-23 del citato regolamento UE.

Art. 10 – Disposizioni finali

L'Università dichiara di essere in regola con le disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e di avere reso disponibile all'indirizzo <https://intranet.unige.it/sicurezza> le informative sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, redatti in conformità alle prescrizioni di cui al predetto decreto. A tal fine il docente dichiarerà con la sottoscrizione del contratto di aver preso visione dei documenti di interesse. Per quant'altro non specificato nel presente avviso vale quanto riportato nella Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 23, comma 2 e nella ulteriore normativa vigente in materia.

La Direttrice del Dipartimento di Scienze politiche e
internazionali
(Prof.ssa Daniela Preda)



Responsabile del procedimento:

Giovanni Giuseppe Bellocchio

mail: segretario.dispo@unige.it

Per informazioni:

mail: gabriele.cerro@unige.it

ALLEGATO A

Insegnamento/Modulo	Codice Insegnamento/Modulo	Corso di Studio	Codice Corso di studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati	Importo orario lordo prestatore*	Importo complessivo lordo prestatore	N° posti
Economia aziendale per lo sport	108210	Politiche, Governance e Informazione dello Sport	11633	SECS-P/07	6	36	1° semestre	Italiano	L'insegnamento si propone di fornire gli elementi essenziali per consentire agli studenti di analizzare il modello di business di una azienda sportiva. Al termine delle lezioni lo studente dovrebbe essere in grado di leggere e analizzare il bilancio d'esercizio di una azienda sportiva, comprendere le peculiarità gestionali di queste particolari realtà, valutare con spirito critico i risultati economici, finanziari e patrimoniali.	il candidato dovrà aver maturato ampie esperienze di governance aziendale o di revisione contabile per aziende in campo sportivo o dato prova di specifiche competenze didattiche nella disciplina trattata nell'insegnamento.	40,00 euro	1.440,00 €	1
Politiche dello sport	108205	Politiche, Governance e Informazione dello Sport	11633	SPS/04	6	36	1° semestre	Italiano	Gli studenti del modulo impareranno i concetti fondamentali dell'analisi delle politiche pubbliche, con particolare attenzione alle varie fasi del ciclo di policy quali la formulazione, l'implementazione e la valutazione ed alle sfide che le contraddistinguono. Questo bagaglio teorico e metodologico sarà impiegato per analizzare e valutare, anche in chiave comparata, gli assetti istituzionali e le politiche dello sport.	Il candidato/la candidata dovrà aver maturato esperienze professionali nell'ambito delle politiche dello sport o dato prova di competenze didattiche nell'ambito delle scienze sociali. Una conoscenza di base di scienza politica e' preferibile, pur non essendo un requisito necessario.	40,00 euro	1.440,00 €	1
English for Sport	114896	Politiche, Governance e Informazione dello Sport	11633	L-LIN/12	8	48	Annuale	Inglese	L'obiettivo dell'insegnamento è quello di far raggiungere a studenti e studentesse il livello B2 del QCER attraverso l'analisi testuale di documenti ufficiali, articoli di giornale e discorsi dell'ambito sportivo.	Il candidato deve conoscere la lingua inglese a livello avanzato, avere esperienza di docenza universitaria (o in insegnamenti/moduli ufficiali o nelle esercitazioni linguistiche/lettorati) nel S.S.D. L-Lin/12.	55,00 euro	2.640,00 €	1

DISPI - Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali

– Albergo dei Poveri, P.zzale E. Brignole3a canc – 16125 Genova – Italia

E-mail dispi@unige.it

Insegnamento/Modulo	Codice Insegnamento/Modulo	Corso di Studio	Codice Corso di studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati	Importo orario lordo prestatore*	Importo complessivo lordo prestatore	N° posti
Narrazioni e cronache dello sport	108226	Politiche, Governance e Informazione dello Sport	11633	M-STO/04	6	36	1° semestre	Italiano	1.obiettivi di conoscenza: conoscere i modi di raccontare lo sport. 2.obiettivi di competenza: saper di utilizzare i diversi metodi di cronaca, narrazione e cross medialità. 3.obiettivi di comportamento: essere in grado di elaborare una riflessione critica sugli strumenti e sui metodi per raccontare lo sport.	Il candidato deve aver maturato esperienze professionali nel campo delle cronache giornalistiche sportive, essendo in grado di utilizzare diverse metodologie di narrazione e di cross medialità, nonché aver sviluppato esperienze di docenza e nel settore della comunicazione	40,00 euro	1.440,00 €	1
Sport e finanza	108223	Politiche, Governance e Informazione dello Sport	11633	SECS-P/03	6	36	2° semestre	Italiano	A) Tre sono gli obiettivi formativi dell'insegnamento: 1.obiettivi di conoscenza: conoscere i lineamenti dell'economia e della finanza legati al settore dello sport; 2.obiettivi di competenza: acquisire capacità di elaborare e implementare politiche e programmi finanziari per lo sport 3.obiettivi di comportamento: essere in grado di gestire, in un'ottica economica, le organizzazioni produttive operanti nel settore dello sport in un contesto di sostenibilità economica, ambientale e sociale B) Al termine del corso lo studente è in grado di: - conoscere gli strumenti metodologici di base per l'analisi economica e finanziaria; - sviluppare capacità di giudizio critico; - elaborare studi e politiche su temi di economia e finanza dello sport; C) L'insegnamento si propone di fornire i lineamenti essenziali dell'economia e della finanza legati al settore dello sport. Al termine delle lezioni lo studente sarà in grado di valutare in modo critico e di elaborare e implementare politiche e programmi finanziari per il settore dello sport e di gestire in un contesto di sostenibilità organizzazioni operanti nel medesimo settore.	Il candidato deve aver maturato esperienze professionali nel campo dell'economia e della finanza legate allo sport trasmettendo come gestire, in un'ottica economica, le organizzazioni produttive operanti nel settore dello sport in un contesto di sostenibilità economica, ambientale e sociale nonché aver sviluppato esperienze di docenza e nel settore della comunicazione	40,00 euro	1.440,00 €	1

DISPI - Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali

– Albergo dei Poveri, P.zzale E. Brignole3a canc – 16125 Genova – Italia

E-mail dispi@unige.it

Insegnamento/Modulo	Codice Insegnamento/Modulo	Corso di Studio	Codice Corso di studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati	Importo orario lordo prestatore*	Importo complessivo lordo prestatore	N° posti
Linguaggio giornalistico mod. A	67448	Informazione ed Editoria	11902	SPS/08	6	36	2° semestre	Italiano	Il modulo presenta i diversi contesti in cui il fatto diventa notizia, i criteri di notiziabilità, le strategie di comunicazione, i linguaggi dei diversi media (stampa, radio, tv, web) e le attività di p.r. e di comunicazione, i ruoli e compiti degli uffici stampa dell'informazione, attraverso lezioni frontali ed attività pratiche.	Il modulo dovrà essere attribuito ad un/una giornalista professionista con significativa e comprovata esperienza redazionale nei vari settori dell'informazione e della comunicazione (testate giornalistiche/uffici stampa ecc.).	40,00 euro	1.440,00 €	1
Scrittura web mod B	67457	Informazione ed Editoria	11902	SPS/08	6	36	2° semestre	Italiano	Il modulo tende a presentare le forme e le strategie della scrittura tradizionale e digitale (internet / siti / blog / social ecc.) anche attraverso specifiche attività redazionali su dispositivi mobili, strumenti multimediali e con il supporto di Aulaweb.	Il modulo dovrà essere attribuito ad un/una giornalista professionista con consolidata esperienza nell'ambito dell'informazione digitale (internet/siti/blog/social media/ editing giornalistico).	40,00 euro	1.440,00 €	1
Teorie della comunicazione	72702	Informazione ed Editoria	11902	M-FIL/05	9	54	2° semestre	Italiano / Inglese	Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese.	Consolidata e ampia esperienza didattica, a livello universitario, nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/05, comprovata anche da un eccellente track-record di pubblicazioni scientifiche attinenti le tematiche del settore.	40,00 euro	2.160,00 €	1
Editoria dell'età contemporanea	104681	Informazione ed Editoria	11902	M-STO/04	6	36	1° semestre	Italiano	Il corso unisce basilari nozioni di storia dell'editoria contemporanea, soprattutto italiana (parte istituzionale), a un approccio maggiormente professionalizzante, legato all'evoluzione del "mestiere" dell'editore nel tempo (parte monografica). Lo studente acquisirà pertanto le competenze necessarie per contestualizzare e	Almeno 10 anni di esperienza maturata nell'ambito della produzione editoriale professionale all'interno di una casa editrice; esperienza di gestione delle diverse tecnologie adottate; competenze	40,00 euro	1.440,00 €	1

DISPI - Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali

– Albergo dei Poveri, P.zzale E. Brignole3a canc – 16125 Genova – Italia

E-mail dispi@unige.it

Insegnamento/Modulo	Codice Insegnamento/Modulo	Corso di Studio	Codice Corso di studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati	Importo orario lordo prestatore*	Importo complessivo lordo prestatore	N° posti
									comprendere i più recenti sviluppi del settore, sia sul versante del processo di ideazione, produzione, diffusione e promozione del libro, sia su quello degli assetti industriali e organizzativi delle società editoriali. Inoltre, svilupperà capacità di analisi dei sistemi editoriali odierni, attraverso una prospettiva diacronica e una chiave di lettura multidisciplinare, ricostruendo l'evoluzione delle tecniche di stampa e le modalità di produzione, organizzazione e distribuzione dei contenuti, dall'oggetto-libro all'editoria digitale.	organizzative relative al settore in questione; conoscenza della storia dell'editoria e della sua evoluzione tecnologica e sociale.			
Informazione multimediale integrata	66581	Informazione ed Editoria	11902	INF/01	6	36	2° semestre	Italiano	Il corso mira a definire gli ambiti dell'informazione multimediale integrata, la contaminazione dei linguaggi, dei generi e delle conoscenze, gli obiettivi, le strategie e i contenuti del Content management, la web usabilità. Saranno anche presentati alcuni modelli significativi di gestione integrata, multimediale e multicanale della notizia.	Almeno 5 anni di esperienza maturata nell'ambito della programmazione e produzione di sistemi multimediali ad ampio spettro; Esperienza di gestione dei diversi linguaggi mediali (testi, immagini di movimento, immagini statistiche, infografica statica e animata, audiovisivi, ipertesti) e delle diverse strategie comunicative; Comprovata esperienza come team leader nella realizzazione di portali/servizi basati su strumenti di gestione dei contenuti multimediali. Costituisce titolo preferenziale essere giornalista professionista.	40,00 euro	1.440,00 €	1

DISPI - Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali

– Albergo dei Poveri, P.zzale E. Brignole3a canc – 16125 Genova – Italia

E-mail dispi@unige.it

Insegnamento/Modulo	Codice Insegnamento/Modulo	Corso di Studio	Codice Corso di studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati	Importo orario lordo prestatore*	Importo complessivo lordo prestatore	N° posti
Economia e finanza internazionale	117784	Relazioni Internazionali	11935	SECS-P/02	6	36	1° semestre	Italiano	Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di: 1. padroneggiare le teorie fondamentali della politica monetaria 2. saper comprendere la natura dei cambiamenti strutturali negli strumenti monetari e nei sistemi finanziari 3. essere in grado di conoscere i mutamenti intervenuti nelle forme di gestione della politica monetaria 4. essere in grado di formulare ipotesi di misure di politica monetaria a fronte di shock esogeni	Il candidato dovrà aver maturato ampie esperienze di tipo scientifico-didattico e dato prova di specifiche competenze nella disciplina trattata nell'insegnamento. Sarà tenuto debito conto anche delle esperienze professionali legate alla materia	40,00 euro	1.440,00 €	1
Mod. 2 Demografia internazionale	117808	Relazioni Internazionali	11935	SECS-S/05	5	30	1° semestre	Italiano	Il corso ha l'obiettivo di indirizzare gli studenti verso la comprensione e la conoscenza dei contesti demografici internazionali ai fini della valutazione dell'impatto del cambiamento demografico sul sistema socio-economico con particolare attenzione alla struttura della popolazione allo stato attuale e nelle dinamiche future e all'analisi dei fenomeni migratori internazionali.	Il/la candidata deve aver maturato esperienze di tipo scientifico-didattico e dato prova di specifiche competenze (dottorato di ricerca, pubblicazioni scientifiche, presentazioni a convegni) nella disciplina trattata nell'insegnamento con particolare riguardo alle previsioni demografiche e migrazioni internazionali.	40,00 euro	1) 720,00 € (3 CFU/18 ore) 2) 480,00 € (2 CFU/12 ore)	2
Amministrazione pubblica	94854	Amministrazione e Politiche Pubbliche	11903	SPS/04	6	36	2° semestre	Italiano	Il corso intende fornire conoscenze approfondite sulle logiche di funzionamento delle amministrazioni pubbliche, sulle dinamiche di potere all'interno delle organizzazioni complesse e sui principali paradigmi teorici che hanno ispirato le traiettorie di riforma del settore pubblico in molti Paesi: New Public Management, Public Governance, Nudge. I temi centrali affrontati riguardano le riforme amministrative ed i diversi approcci di progettazione e cambiamento in un'ottica comparata. In questo senso si analizzeranno	Dottorato in scienza politica; aver conseguito almeno un assegno di ricerca in SPS/04 (concluso o in corso); comprovata esperienza di ricerca nel campo definito dagli obiettivi dell'insegnamento; almeno due pubblicazioni nella disciplina di riferimento.	40,00 euro		1

DISPI - Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali

– Albergo dei Poveri, P.zzale E. Brignole3a canc – 16125 Genova – Italia

E-mail dispi@unige.it

Insegnamento/Modulo	Codice Insegnamento/Modulo	Corso di Studio	Codice Corso di studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati	Importo orario lordo prestatore*	Importo complessivo lordo prestatore	N° posti
									<p>diverse soluzioni organizzative attuate in vari contesti istituzionali. Il corso si propone di sviluppare le conoscenze da applicare alla progettazione di interventi di cambiamento, analizzando le complessità che caratterizzano le riforme amministrative. Utilizzando strumenti e metodologie delle scienze sociali, come lo studio di caso e l'approccio comparato, si analizzeranno i processi di diffusione dei cambiamenti e delle innovazioni amministrative. Il corso intende fornire le conoscenze utili per svolgere l'analisi di singoli processi di innovazione delle pubbliche amministrazioni e gli studenti saranno chiamati a leggere in modo critico le specificità, le soluzioni e gli effetti che vari disegni organizzativi possono avere in diversi contesti istituzionali ed organizzativi.</p>				

* comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione delle lezioni, partecipazione alle commissioni degli esami di profitto per l'intero anno accademico di riferimento nonché, eventualmente, all'esame finale per il conseguimento del titolo di studio, ricevimento nei giorni e nelle ore programmate, orientamento e partecipazione alle sedute del Consiglio di Corso di studi interessato.